



Giunte e Commissioni

RESOCONTO STENOGRAFICO

n. 10

6^a COMMISSIONE PERMANENTE (Finanze e tesoro)

INTERROGAZIONI

93^a seduta: giovedì 14 giugno 2007

Presidenza del presidente BENVENUTO

I N D I C E**INTERROGAZIONI**

* PRESIDENTE	Pag. 3, 4, 5
* GRANDI, sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze	3, 4, 5
ROSSA (Ulivo)	3
THALER AUSSERHOFER (Aut)	4, 5
ALLEGATO (contiene i testi di seduta)	6

N.B. L'asterisco accanto al nome riportato nell'indice della seduta indica che gli interventi sono stati rivisti dagli oratori.

Segle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democrazia Cristiana per le autonomie-Partito Repubblicano Italiano-Movimento per l'Autonomia: DCA-PRI-MPA; Forza Italia: FI; Insieme con l'Unione Verdi-Comunisti Italiani: IU-Verdi-Com; Lega Nord Padania: LNP; L'Ulivo: Ulivo; Per le Autonomie: Aut; Rifondazione Comunista-Sinistra Europea: RC-SE; Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo: SDSE; Unione dei Democratici cristiani e di Centro (UDC): UDC; Misto: Misto; Misto-Consumatori: Misto-Consum; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-Italiani nel mondo: Misto-Inm; Misto-Partito Democratico Meridionale (PDM): Misto-PDM; Misto-Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur; Misto-Sinistra Critica: Misto-SC.

I lavori hanno inizio alle ore 9.

INTERROGAZIONI

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca lo svolgimento di interrogazioni.

Sarà svolta per prima l'interrogazione 3-00613, presentata dai senatori Benvenuto e Rossa.

GRANDI, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, con l'interrogazione in esame si chiede di conoscere i dati quantitativi inerenti il tasso di applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 31, commi da 45 a 50, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, con le quali è stata prevista la possibilità per i Comuni di cedere in proprietà le aree già concesse in diritto di superficie.

Al riguardo è opportuno precisare che la competenza primaria per l'attuazione della disposizione di cui trattasi è degli enti locali. Infatti, il Comune dovrebbe essere già in possesso dei dati relativi alle aree da cedere in proprietà, sulle quali insiste un diritto di superficie.

Per quanto di competenza dell'amministrazione finanziaria, l'Agenzia del territorio, pur rimanendo a disposizione per eventuali approfondimenti, evidenzia, comunque, che i dati richiesti non risultano immediatamente disponibili, in quanto necessiterebbero di elaborazioni, lunghe nei tempi ed incerte nei risultati, da effettuarsi nelle banche dati catastali e/o ipotecarie. Infatti, è difficoltosa l'individuazione del dato richiesto nell'ambito di tutte le note di voltura che hanno comportato la trasformazione da «proprietario superficiale» con «proprietario per l'area» a solo «proprietario».

Aggiungo, ampliando il concetto di disponibilità, che l'Agenzia del territorio – ovviamente anche in via breve – è disponibile ad esaminare tutti gli aspetti del problema in modo da ricondurre ad una visione unitaria, perché effettivamente la raccolta di dati sembra essere più complessa di quanto si potesse immaginare.

ROSSA (*Ulivo*). Signor Presidente, ringrazio il rappresentante del Governo per aver risposto celermente all'interrogazione da me presentata; sono soddisfatta dell'impegno dimostrato dal sottosegretario Grandi per affrontare un problema la cui mancata soluzione danneggia molti nuclei familiari.

Avendo appreso che le informazioni concernenti il tasso di applicazione della normativa rientrano nella competenza primaria dei Comuni interessati, mi attiverò io stessa per sensibilizzarli. Parimenti ritengo importante, come suggerito, prendere contatti con l'Agenzia del territorio nel-

l'ottica di una eventuale rimodulazione dei criteri di delega per la riforma del sistema catastale, facendo in particolare riferimento alla trasformazione della definizione da «proprietario superficario» con «proprietario per l'area» a quella di «proprietario».

Mi auguro che i chiarimenti offerti in questa sede permettano la soluzione del problema.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione 3-00703, presentata dalla senatrice Thaler Ausserhofer e da altri senatori.

GRANDI, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, con l'interrogazione in oggetto si chiede in quale fase di elaborazione si trovino i provvedimenti del Direttore dell'Agenzia delle entrate previsti dai commi 34 e 37 dell'articolo 37 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223. Ciò al fine di conoscere i termini di decorrenza dell'obbligo di trasmissione telematica dei corrispettivi giornalieri da parte degli esercenti il commercio al minuto e le attività assimilate, le modalità di rilascio delle certificazioni dei corrispettivi non aventi valore fiscale e gli effetti ad essi collegati (adattamento dei misuratori fiscali attualmente in uso e immissione nel mercato di nuovi misuratori).

Al riguardo, l'Agenzia delle entrate ha fatto presente che i provvedimenti di propria competenza previsti sono in via di ultimazione ed hanno ricevuto il preventivo parere favorevole del Garante per la protezione dei dati personali. Per quanto attiene alle previsioni di cui ai commi 35 e 37-*bis* del medesimo articolo 37, l'Agenzia ha rappresentato che sono in corso di predisposizione – con il contributo sia degli operatori commerciali interessati (i produttori dei misuratori) sia dei tecnici appartenenti alla SOGEI S.p.a, dei quali l'Amministrazione si avvale normalmente per risolvere le problematiche inerenti questi problemi – le necessarie specifiche tecniche in grado di consentire l'inoltro, per via telematica, dei corrispettivi conseguiti dai soggetti obbligati tramite i misuratori già in servizio, previo loro adeguamento, nonché per mezzo dei nuovi misuratori che, a decorrere dal 1° gennaio 2008, saranno immessi sul mercato.

La complessità del disposto normativo, evolutosi attraverso molteplici passaggi istituzionali, e la complessa attività di predisposizione dei provvedimenti citati hanno comportato approfondite analisi tecniche oltre che giuridiche, il confronto con le categorie e con le associazioni sia delle categorie sia dei produttori dei misuratori fiscali, nonché il coordinamento con il Dipartimento per le politiche fiscali. Non appena sarà terminata tale fase di approfondimento, che non richiederà tempi eccessivamente lunghi, potrà concretizzarsi l'armonica entrata in vigore dei provvedimenti e del regolamento citati e, successivamente, operarsi l'attribuzione agli aventi diritto dei crediti d'imposta previsti dai commi 35 e 37-*bis* su menzionati, con la base delle regole in essi contenute.

THALER AUSSERHOFER (*Aut*). Signor Sottosegretario, la ringrazio per la sua risposta, della quale mi dichiaro parzialmente soddisfatta, poi-

ché va valutata positivamente la circostanza che, nella elaborazione delle misure concernenti gli apparecchi misuratori (i registratori di cassa), sia stato opportunamente valorizzato il contraddittorio con le categorie interessate.

Lo scopo è permettere ai contribuenti di effettuare l'invio automatizzato dei dati senza incorrere in altri obblighi di invio. Auspico che gli interventi per l'adattamento tecnico dei misuratori avvengano prima dell'entrata in vigore della norma; si tratta di un aspetto importante, che non risulta chiaro nella sua risposta. Pertanto, le chiederei gentilmente di aggiungere qualche ulteriore informazione in proposito, per capire se effettivamente i misuratori fiscali che permettono l'invio telematico dei dati saranno operativi prima dell'entrata in vigore della norma. In caso contrario si aprirebbe una fase intermedia che creerebbe grossissimi problemi ai contribuenti.

GRANDI, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Senatrice Thaler, le dico con sincerità di non essere in grado di rispondere ora a questa sua domanda. Devo informarmi presso gli uffici per poterle dare una risposta nella prossima occasione utile.

Mi sembra evidente che gli interventi di adattamento tecnico che danno titolo alla concessione del credito d'imposta debbano essere effettuati prima dell'entrata in vigore delle norme di attuazione: questo è chiaro a tutti noi. Al momento, però, non so dirle quanto tempo sia necessario né, di conseguenza, se gli adempimenti stanno procedendo con il ritmo previsto o no. Devo approfondire tale aspetto.

THALER AUSSERHOFER (*Aut.*). Vorrei comunque sapere se il Governo intende armonizzare l'eventuale modulazione dei termini.

GRANDI, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Sì, senatrice Thaler. Cercheremo di risolvere al più presto tale problema. Qualora, tuttavia, dovesse verificarsi un ritardo, torneremo sul punto.

THALER AUSSERHOFER (*Aut.*). La ringrazio, signor Sottosegretario.

PRESIDENTE. Lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno è così esaurito.

I lavori terminano alle ore 9,10.

ALLEGATO

INTERROGAZIONI

BENVENUTO, ROSSA. – *Al Ministro dell'economia e delle finanze.*

– Premesso che:

i commi da 45 a 50 dell'articolo 31 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, consentono la trasformazione del diritto di superficie su aree comunali in diritto di proprietà sui sovrastanti immobili, subordinatamente alla proposta da parte dei Comuni ed alla accettazione da parte dei proprietari degli alloggi, contro pagamento di un corrispettivo stabilito dalla legge;

non è noto il tasso di applicazione della norma,

si chiede di conoscere:

se ed in quale misura la norma sia stata applicata dai Comuni ed eventualmente accettata dei superficiari;

se il tasso di applicazione sia ritenuto soddisfacente in rapporto alle finalità, sociali ma anche di finanza locale, sottese alla ricordata disposizione del 1998;

in caso contrario, quali provvedimenti si intendano assumere per incentivarne l'applicazione, anche nell'ottica dell'imminente rivisitazione della complessiva fiscalità sia locale (ICI) che statale (IRPEF) gravante sugli immobili.

(3-00613)

THALER AUSSERHOFER, BARBOLINI, PEGORER, BENVENUTO, ROSSI Paolo, TURANO, D'AMICO. – *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* – Premesso che:

il comma 33 dell'articolo 37 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, ha introdotto, per gli esercenti il commercio al minuto e le attività assimilate di cui all'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 633/1972, nonché per le imprese che operano nel settore della grande distribuzione, l'obbligo di trasmettere per via telematica all'Agenzia delle entrate, distintamente per ciascun punto vendita, l'ammontare complessivo dei corrispettivi giornalieri delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi effettuate;

il comma 34 dello stesso articolo rinvia, a sua volta, a un provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate per la definizione delle modalità tecniche e dei termini per la trasmissione telematica delle informazioni, facendo comunque salvo il rispetto delle regole tecniche previste dall'articolo 12, comma 5, e dall'articolo 7 del cosiddetto Codice dell'amministrazione digitale (approvato con il decreto legislativo 82/2005), nonché di quelle previste dall'articolo 24 («Registrazione dei corrispettivi») del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, i

cui obblighi si intendono, tra l'altro, sostituiti dalla trasmissione telematica prevista dal comma 33;

il comma 35, come sostituito in sede di conversione del decreto-legge, concede ai contribuenti che optano per l'adattamento tecnico degli apparecchi misuratori previsti dalla legge (registratori di cassa, terminali elettronici, bilance elettroniche munite di stampante), finalizzato alla trasmissione telematica prevista dal comma 34 con il misuratore medesimo, un credito d'imposta di 100 euro, utilizzabile in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, prevedendo altresì che il credito compete, a seguito dell'esecuzione dell'intervento tecnico e del pagamento della relativa prestazione, indipendentemente dal numero dei misuratori adattati;

il comma 37, come da ultimo sostituito dalla legge finanziaria per il 2007, stabilisce che l'efficacia delle disposizioni di cui ai commi 33, 34 e 35 decorre dalla data progressivamente individuata, per singole categorie di contribuenti, con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate da adottare entro il 1° giugno 2008;

il comma 37-*bis*, introdotto dalla legge finanziaria per il 2007, consente, per gli apparecchi misuratori, immessi sul mercato a decorrere dal 1° gennaio 2008 e idonei alla trasmissione telematica prevista dai commi 33 e seguenti, la deduzione integrale delle spese di acquisizione nell'esercizio in cui sono state sostenute, anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 102, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi in materia di ammortamento dei beni materiali. Si prevede inoltre la misura dell'esonero dalla verifica periodica per gli apparecchi misuratori di cui al predetto comma, nonché che i soggetti che effettuano la trasmissione telematica emettono scontrino non avente valenza fiscale, secondo le modalità stabilite con il regolamento di cui al comma 37-*ter*,

si chiede di conoscere:

quale sia l'attuale fase di elaborazione dei provvedimenti di attuazione delle predette misure, in particolare, per ciò che concerne, rispettivamente la definizione delle modalità tecniche e dei termini per la trasmissione telematica delle informazioni richieste; l'inizio di decorrenza dell'efficacia delle disposizioni sull'invio telematico dei corrispettivi giornalieri e sulla concessione del credito d'imposta per l'adattamento tecnico degli apparecchi misuratori; infine, le disposizioni atte a disciplinare le modalità di rilascio delle certificazioni dei corrispettivi, non aventi valore fiscale, in correlazione alla trasmissione, in via telematica, dei corrispettivi medesimi, per le quali il comma 37-*ter* dell'articolo 37 (introdotto dalla legge finanziaria per il 2007) prevede l'emanazione di uno specifico regolamento di delegificazione, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione di modifica; se e quali iniziative il Ministro in indirizzo intenda assumere al fine di portare a conoscenza delle categorie di contribuenti interessate dalle predette misure la possibilità di fruire delle agevolazioni con esse introdotte.

(3-00703)

